



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS

Via Leonardo da Vinci 1 – 09049 VILLASIMIUS (SU)



Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Villasimius e Castiadas
www.icvillasimius.edu.it



Telefono 070/791230
E-mail caic83300x@istruzione.it
P.E.C. caic83300x@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80009440928 Codice Univoco Ufficio UFZLYZ



DELIBERA N 31 DEL C.D.I DEL 26/05/ 2023
AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DISCIPLINARE
Scuola sec. I grado

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio dell'Istituto Comprensivo Villasimius, ai sensi dell'art. 4, del DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/07 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" delibera quanto segue:

- la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

COMPORAMENTI CONFIGURANTI MANCANZE DISCIPLINARI

Costituiscono comportamenti configuranti mancanze disciplinari le violazioni dei doveri scolastici che attengono ad un corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, durante le attività curricolari ed extra curricolari, ivi comprese le visite guidate, viaggi d'istruzione e comunque qualsiasi attività prevista dal PTOF.

L'elenco che segue rappresenta la fattispecie più prevedibile di comportamenti che, non ottemperando ai doveri prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente ed è quindi esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione.

Nei casi non previsti in modo esplicito, insegnanti e Dirigente Scolastico procederanno per analogia ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

1. L'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento disciplinare non esclude la denuncia del fatto all'autorità competente qualora il medesimo costituisca un illecito.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS

Via Leonardo da Vinci 1 – 09049 VILLASIMIUS (SU)



Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Villasimius e Castiadas
www.icvillasimius.edu.it



Telefono 070/791230

E-mail caic83300x@istruzione.it

P.E.C. caic83300x@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80009440928 Codice Univoco Ufficio UFZLYZ



MANCANZE DISCIPLINARI

I comportamenti scorretti vengono configurati dunque come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi per tutti gli ordini di scuola. In particolare per la Scuola secondaria di primo grado sono considerate passibili di sanzione disciplinare le seguenti mancanze (elenco non esaustivo descritto nel dettaglio nella Tabella A):

- presentarsi in ritardo a scuola senza validi e giustificati motivi;
- non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico, artistico, tecnologico, sportivo;
- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e / o pericolosi;
- non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto e nei protocolli di sicurezza;
- spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e/o nell'edificio;
- chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- offendere con parole, gesti o azioni i compagni e/o tutto il personale della scuola;
- danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.
- non giustificare le assenze tempestivamente.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS

Via Leonardo da Vinci 1 – 09049 VILLASIMIUS (SU)



Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Villasimius e Castiadas
www.icvillasimius.edu.it



Telefono 070/791230

E-mail caic83300x@istruzione.it

P.E.C. caic83300x@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80009440928 Codice Univoco Ufficio UFZLYZ



PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

FINALITA'

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Devono pertanto essere ispirati al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno. Essi tengono conto della situazione personale dello studente.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto.

I provvedimenti disciplinari comportanti l'allontanamento dell'alunno sono deliberati dal Consiglio di classe appositamente convocato alla presenza di tutte le sue componenti e previa comunicazione ai genitori dell'alunno che sono invitati a parteciparvi. In caso di urgenza il Consiglio di classe si riunisce in seduta straordinaria. In tale caso il termine minimo di preavviso è ridotto fino, in casi di particolare gravità, alla convocazione della seduta nella giornata stessa nella quale si è verificato l'evento.

Con l'applicazione del Regolamento, tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento come disciplinato dalle apposite griglie contenute nel documento sulla valutazione degli alunni, cui si rinvia.

MANCANZE, INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI DISCIPLINARI

Le mancanze, le sanzioni, l'indicazione dell'organo deputato sono descritte nel dettaglio nella Tabella A e nel paragrafo sul bullismo e cyberbullismo che segue nel presente documento.

Le sanzioni comportanti l'allontanamento dell'alunno per uno o più giorni potranno essere convertite in attività in favore della comunità scolastica proposte dal Consiglio di classe.

† Conversione delle sanzioni

Le sanzioni alternative saranno proposte dal Consiglio di classe al genitore convenuto, nel corso della riunione convocata per l'irrogazione della sanzione disciplinare e, in relazione alla specifica

situazione, potranno prevedere:

- svolgimento per determinati periodi di attività in alternativa o in aggiunta ai normali impegni scolastici dentro e fuori la Scuola;
- utilizzo del proprio tempo libero in attività di collaborazione col personale scolastico o appartenente a Enti o Istituti che, in collaborazione con la Scuola abbiano programmato una specifica attività di recupero/servizio.

La durata e la tipologia sono proporzionate all'entità della mancanza commessa.

† **Norme procedurali**

Qualora sia necessario irrogare una sanzione disciplinare, le deliberazioni sono assunte dal competente Organo solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno/a che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli per il tramite dei genitori e/o gli esercenti la patria potestà. I provvedimenti devono essere sempre motivati e comunicati ai genitori.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame.

Classificazione delle sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento

Premesso che la sanzione è sempre personale (solo in caso di impossibilità di individuare il singolo responsabile anche per chiara complicità del gruppo o dell'intera classe la sanzione si applica al gruppo o alla classe) e che può essere irrogata soltanto in presenza di elementi concreti e precisi, vengono qui di seguito elencati i principali provvedimenti e le procedure per l'irrogazione delle stesse:

Richiamo verbale

Lo studente può essere richiamato oralmente ai doveri di correttezza e rispetto, oltre che dal docente, da tutte le componenti della comunità scolastica e dagli adulti che svolgano attività, a qualsiasi titolo, all'interno dell'istituto.

Nota generica

La nota generica consiste nell'annotazione formale e scritta dal docente di una mancanza di entità minore, (es. dimenticanza del materiale scolastico, mancata trasmissione di informazioni, ecc.). Il docente contesterà immediatamente allo studente la mancanza disciplinare, lo inviterà ad esporre le sue ragioni ed annoterà il provvedimento sul registro di classe, avendo cura di motivarlo. Tale comunicazione sarà visibile alla famiglia sul registro e varrà come prima comunicazione scritta alla stessa.

La nota generica potrà essere inoltre utilizzata, non a carattere sanzionatorio, nel caso in cui fosse necessaria la registrazione di un fatto o di una circostanza riferibile a un alunno.

Nota disciplinare

La nota disciplinare consiste nel richiamo formale e scritto dal docente. Il docente contesterà immediatamente allo studente la violazione disciplinare, lo inviterà ad esporre le sue ragioni ed annoterà il provvedimento sul registro di classe, avendo cura di motivarlo. Tale comunicazione sarà visibile alla famiglia sul registro e varrà come prima comunicazione scritta alla stessa.

Ammonizione

L'ammonizione è il richiamo formale e scritto dal Dirigente scolastico sul registro di classe consistente nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dello studente; essa viene irrogata dal Dirigente scolastico, in accordo col docente coordinatore del consiglio della classe nella quale è inserito lo studente, come ultimo avvertimento prima dell'allontanamento dalla comunità scolastica. Dell'ammonizione viene immediatamente informata la famiglia tramite comunicazione scritta

Risarcimento e/o riparazione di danni quantificati

In caso di danno a strutture o cose il responsabile contribuirà anche in solido alla riparazione o alla sua sostituzione. Se viene evidenziata una corresponsabilità della classe, a questa sarà applicato lo stesso criterio.

Obbligo di pulire, tinteggiare, raccogliere cartacce, lavare

Sanzione irrogata dal Dirigente scolastico per ripristinare la situazione iniziale del luogo/ambiente imbrattato.

Il consiglio di classe può sanzionare individualmente o collettivamente comportamenti scorretti valutandoli di volta in volta e stabilendo l'eventuale sanzione disciplinare.

Modalità di intervento

- 1) Dopo il primo richiamo verbale individuale, se persistono le mancanze, si passerà alle annotazioni scritte sul registro di classe con contestuale comunicazione alla famiglia.
- 2) Alla terza nota disciplinare (pertanto inerente a comportamenti non adeguati all'ambiente scolastico) sul registro, si passerà ad una ammonizione scritta del Dirigente scolastico e alla convocazione dei genitori.
- 3) La nota disciplinare successiva all'ammonizione scritta da parte del D.S. (la quarta), comporterà l'allontanamento dalla comunità scolastica, per un numero di giorni che verrà stabilito dal Consiglio di classe, sulla base dei tipi di sanzioni indicate nel prospetto sottostante.
- 4) Il Coordinatore di classe, dopo la 4° nota disciplinare, invierà all'attenzione del Dirigente Scolastico una richiesta motivata di convocazione di Consiglio di classe straordinario, firmata da tutti i docenti del CdC, per adottare un provvedimento disciplinare nei confronti dell'alunno/a allegando le note disciplinari a suo carico.

Tale procedura verrà ratificata e verbalizzata nel Consiglio di classe straordinario a cui parteciperanno i rappresentanti di classe, i genitori dell'alunno e l'alunno/a coinvolto/a.

N.B. Tali annotazioni sono da intendersi in quanto individuali

Procedure per l'irrogazione della sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica

Allontanamento dalla comunità scolastica

L'allontanamento è irrogato con atto dell'organo collegiale e consiste nella sospensione temporanea del diritto di frequenza della scuola.

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno all'Istituto.

1. Tale organo è composto da:
 - x Dirigente scolastico, che lo presiede,
 - x N°1 docente designato dal Consiglio d'Istituto
 - x N° 2 rappresentanti eletti dai genitori.
 - x L'Organo di Garanzia, che resta in carica per 2 anni scolastici, decide, in via definitiva, in merito ai ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari.
2. Il ricorso è ammesso se inoltrato entro 15 giorni dalla data di irrogazione della sanzione disciplinare.
3. La convocazione dell'Organo di garanzia è disposta dal presidente che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione deve essere formulato per iscritto almeno 3 giorni prima della seduta. L'organo si pronuncia non oltre 10 giorni dalla data di presentazione del ricorso.
4. Il Presidente, in apertura di seduta informa puntualmente i componenti in merito ai fatti che hanno originato il provvedimento oggetto del ricorso. Ciascun membro ha diritto di parola e di voto. L'espressione del voto è palese, si decide a maggioranza semplice, non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'Organo di Garanzia.
6. L'Organo di Garanzia può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.
7. L'esito del ricorso è comunicato per iscritto all'interessato.

Tutti gli atti sono soggetti alle norme previste in materia di privacy e di trasparenza.

Disposizioni finali

Nel caso in cui se ne ravvisi la necessità il Consiglio d'istituto può apportare modifiche e integrazioni al presente regolamento.

Integrazioni al regolamento sui viaggi d'istruzione

Art. 15- Impegno di responsabilità delle famiglie e degli alunni

La scuola, in merito ai viaggi d'istruzione, in accordo con le famiglie, definisce gli impegni di responsabilità che ciascuno, secondo il proprio ruolo, è tenuto ad assumere, oltre a quelli già stabiliti.

Responsabilità degli alunni

Gli alunni sono invitati ad osservare, durante il viaggio, le seguenti regole di comportamento:

- Prima di salire sul pullman depositare i bagagli in maniera ordinata e allo stesso modo prendere posto sul pullman o altro mezzo di trasporto. Non è consentito il consumo di cibo durante il viaggio.
- Non gridare, non ascoltare la musica ad alto volume, non alzarsi (se non per necessità) in pullman o in altri mezzi di trasporto.
- Mantenere in ordine e pulito il proprio posto sia su qualsiasi mezzo di trasporto.
- Osservare l'ordine e la disciplina in ogni ambiente (ristoranti, musei, etc.)
- Procedere in gruppo ordinato e compatto, osservando le disposizioni impartite dai docenti accompagnatori. E' vietato allontanarsi dal gruppo stesso.
- Prestare attenzione alle spiegazioni delle guide e mantenere nei loro confronti un comportamento corretto e rispettoso.
- Evitare in ogni luogo e situazione comportamenti chiassosi e ineducati.
- Prestare attenzione, in albergo e in ogni altro luogo ove sia presente, alla segnaletica relativa alle vie di fuga e alle indicazioni sui comportamenti da tenere in caso di evacuazione.
- Segnalare, non appena si entra nella camera assegnata, eventuali anomalie degli arredi o degli impianti termici/elettrici.

- Prestare particolare attenzione alle prese elettriche e in generale ai fili elettrici, soprattutto quando si utilizzano gli asciugacapelli o altri dispositivi elettrici in ambiente umido come il bagno.
- Rispettare l'assegnazione delle camere, osservare l'orario del riposo notturno, evitando schiamazzi e comportamenti indisciplinati.
- Non arrecare danni alla struttura; nel caso in cui dovessero verificarsi, i responsabili dovranno provvedere al pagamento, altrimenti si dividerà la spesa tra gli alunni della stanza/classe, a seconda del locale della struttura in cui si è verificato il danno.
- Non turbare la quiete degli altri ospiti dell'albergo.
- Rispettare gli orari per il proprio e l'altrui riposo.
- Mantenere nei confronti del personale degli alberghi un comportamento corretto e rispettoso.
- Rispettare rigorosamente gli orari e le scansioni previste dal programma di viaggio.
- Arrivare sempre 5 minuti prima di ogni appuntamento.
- Curare l'igiene personale.

Si ricorda inoltre che:

- È vietato allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e comunque senza il permesso dell'insegnante.
- È vietato sporgersi da finestre o balconi.
- In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sporgeranno denuncia alle autorità competenti.
- I cellulari dovranno essere impostati nella modalità silenziosa/ vibrazione e durante le visite in modalità aereo; potranno essere utilizzati solo in momenti precedentemente concordati e sarà previsto un orario in cui i cellulari verranno ritirati per il riposo notturno. L'uso del cellulare in momenti non permessi prevederà il ritiro del cellulare stesso e la riconsegna al genitore dopo il ritorno dal viaggio.
- È vietato violare la **privacy** di persone, dei compagni, dei docenti, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto.
- Non è consentito portare con sé altri dispositivi di tipo elettronico (es. console portatili, tablet), in quanto non attinenti alle finalità del viaggio d'istruzione.
- Si raccomanda fortemente di non portare con sé oggetti di valore: la responsabilità dell'eventuale danneggiamento o smarrimento ricadrà interamente sull'alunno/a che li ha portati con sé durante il viaggio.

Responsabilità delle famiglie

Le famiglie si impegnano al rispetto di quanto riportato nel presente regolamento in termini di impegni di spesa e di osservanza delle regole da parte dei propri figli. Si impegnano altresì a risarcire gli eventuali danni causati dal/dalla loro figlio/a.

In caso di comportamenti scorretti, soprattutto se ripetuti, gli accompagnatori informeranno immediatamente i genitori degli alunni coinvolti. Al rientro saranno esperiti i provvedimenti disciplinari previsti dai diversi Regolamenti vigenti nell'Istituto.

Le famiglie sono inoltre obbligate ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi, solo qualora questi siano necessari per terapie giornaliere inderogabili, che potranno essere somministrati solo dopo aver ottemperato alle procedure indicate nella circolare di riferimento pubblicata nell'anno scolastico di riferimento.

Nel caso degli alunni della scuola Secondaria di I grado, qualora i genitori riscontrino la maturità necessaria del proprio/a figlio/a, sarà possibile l' autosomministrazione di eventuali farmaci da banco sempre solo dopo aver ottemperato alla procedure indicate nella già citata circolare, che solleveranno i docenti accompagnatori da qualsiasi responsabilità al riguardo.

**Il presente regolamento è stato
approvato dal Consiglio d'Istituto il 26/05/2023 (Delibera n. 31).**

E' entrato in vigore a partire dal 27/05/2023

Segue la Tabella A con le mancanze e le corrispondenti sanzioni disciplinari .

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONE	ORGANO COMPETENTE
(cfr. art. 3 dello statuto degli studenti e delle studentesse) Comma 1 <i>«Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio »</i> Comma 3 <i>«Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 del D.P.R.249/98 »</i>	Disturbo dell'attività didattica	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	Comportamento chiacchioso durante il cambio dell'ora	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	Uscita dall'aula senza permesso	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione scritta	Dirigente scolastico
	Mancato svolgimento dei compiti assegnati	Richiamo verbale Nota generica sul registro di classe	Docente	Comunicazione scritta o telefonica alla famiglia	Docente
	Dimenticanza del materiale necessario all'attività didattica	Richiamo verbale Nota generica sul registro di classe	Docente	Comunicazione scritta o telefonica alla famiglia	Docente
	Assenze e/o ritardi non giustificati nei tempi e nei modi previsti	Nota generica sul registro di classe	Docente	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
	Comportamento scorretto durante le prove di valutazione (copiatura, suggerimenti...)	Comunicazione scritta alla famiglia e nota generica sul registro di classe	Docente	Sospensione della verifica e nota disciplinare	Docente
	Falsificazione di firme su documenti ufficiali	Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Mancata trasmissione delle comunicazioni tra scuola e famiglia	Nota generica sul registro di classe	Docente	Comunicazione scritta o telefonica alla famiglia	Coordinatore di classe
	Allontanamento dall'Istituto senza autorizzazione	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe

DOVERI (cfr. art. 3 dello statuto degli studenti e delle studentesse)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p><u>Comma 2</u> «Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso «rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi»</p>	Offese verbali nei confronti di altri studenti	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione scritta	Dirigente
	Offese verbali nei confronti del personale della scuola, o di estranei	Ammonizione scritta	Dirigente	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Ricorso a linguaggio, gestualità e/o atteggiamento volgare, scorretto ed inadeguato all'ambiente scolastico	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione scritta	Dirigente
	Aggressione fisica intenzionalmente lesiva dell'integrità fisica delle singole persone	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni	Consiglio d'Istituto
	Mancato rispetto per le diversità culturali, ideologiche, religiose e per le persone con <u>disabilità</u>	Nota disciplinare o ammonizione scritta	Docente o Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Introduzione di materiali e oggetti pericolosi	Sequestro, nota disciplinare	Docente Dirigente	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Introduzione e/o uso di sostanze non lecite o di bevande alcoliche, violazione del divieto di fumo	Sequestro, nota disciplinare o ammonizione scritta convocazione della famiglia	Docente Dirigente	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Uso del telefono cellulare o auricolari durante la lezione	Richiamo verbale Nota disciplinare	Docente	Ammonizione	Dirigente
Uso di dispositivi elettronici atti ad effettuare riprese video ed audio	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione	Dirigente Scolastico	

DOVERI (cfr. art. 3 dello statuto degli studenti e delle studentesse)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONE	ORGANO COMPETENTE
<i>Comma 4</i> «Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti	Immissione in rete di immagini registrate nell'ambiente scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
» <i>Comma 5</i> «Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola»	Danneggiamento di oggetti di proprietà dell'istituto, del personale, di altri studenti dell'istituto o di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Allontanamento dalla comunità scolastica e risarcimento del danno	Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e risarcimento del danno	Consiglio d'Istituto
	Danneggiamento, causato da un comportamento non adeguato al contesto, di oggetti di proprietà dell'istituto, del personale, di altri studenti dell'istituto o di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Nota disciplinare; ammonizione; risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica e risarcimento del danno	Consiglio di classe
	Disattendere le norme relative all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca e delle strumentazioni in esse contenute	Nota disciplinare;	Docente	Ammonizione	Dirigente scolastico
<i>Comma 6</i> «Gli studenti condividono le responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola »	Imbrattamento dei locali, degli spazi esterni, degli arredi o delle attrezzature Abbandonare o gettare rifiuti in luoghi diversi da quelli preposti per la raccolta	Ammonizione Pulizia, ripristino delle condizioni precedenti, risarcimento dei danni	Dirigente Scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica e risarcimento del danno	Consiglio di classe

Modalità di intervento della scuola nei casi di Bullismo e Cyberbullismo

La scuola è tenuta a verificare i fatti segnalati da figure esterne o di cui viene autonomamente a conoscenza.

I comportamenti accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo emendativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

Per ciò che riguarda il cyberbullismo, potranno anche essere attivate le procedure contenute nella L. n° 71 del 2017.

- A- Il docente che ha evidenza che stia accadendo qualcosa tra gli alunni/e condivide con il collaboratore del DS, con i consigli di classe dei ragazzi coinvolti e con il Referente contro il bullismo e cyberbullismo e valuta le possibili strategie di intervento.
- Avvisa il Dirigente Scolastico.
 - Informa i genitori dei ragazzi/e direttamente coinvolti (qualsiasi ruolo abbiano avuto)
 - Si attiva insieme al D.S. per coinvolgere efficacemente e funzionalmente agli operatori scolastici
 - Si attiva per realizzare idonee sinergie con Istituzioni o Soggetti presenti sul territori deputati alla prevenzione e lotta al bullismo e cyber bullismo.
- B. Interventi iniziali: atti volti a interrompere il protrarsi delle azioni intimidatorie.
- C. Azioni susseguenti: interventi per suscitare una riflessione condivisa su quanto accaduto e migliorare il clima di classe.
- D. Azioni di routine
- formazione dei docenti
 - laboratori con gli studenti
 - seminari con genitori
 - eventuale partecipazione ad iniziative attive sul bullismo.

Tabella riassuntiva di massima degli interventi posti in essere sinergicamente dalla scuola che si riporta a titolo esemplificativo e non esaustivo.

AZIONE	PERSONE COINVOLTE	ATTIVITA'
1. SEGNALAZIONE	Genitori Docenti /Educatori Personale ATA	Segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo
2. RACCOLTA E VERIFICA DELLE INFORMAZIONI. ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI	Dirigente Scolastico Collaboratore del DS Referente contro il bull./cyber Consiglio di classe Docenti/Educatori Personale ATA	Raccogliere, verificare, valutare le informazioni. Comunicazione ai referenti. Incontri con gli alunni coinvolti
3. INTERVENTI EDUCATIVI	Dirigente Collaboratore del DS Referente contro il bull./cyber Consiglio di classe/interclasse Docenti/Educatori Alunni /Genitori Psicologi	- Interventi/discussione in classe - Informare e coinvolgere i genitori - Responsabilizzare gli alunni coinvolti - Ristabilire regole di Comportamento in classe - Counselling
4. INTERVENTI DISCIPLINARI	Dirigente Collaboratore del DS Referente contro il bull./cyber Consiglio di classe/interclasse Docenti Consiglio d'Istituto	- Ammonizione scritta sul registro di classe - Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo - Lettera di scuse da parte del bullo - Scuse in un incontro con la vittima - obbligo di riparazione/ risarcimento del danno - Compito sul bullismo/cyberbullismo - coinvolgimento degli alunni in attività a favore della comunità scolastica. - Trasferimento in un'altra classe - Sospensione - Esclusione da visite e viaggi di istruzione - Non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato. - Espulsione dalla comunità scolastica
5. VALUTAZIONE	Dirigente Collaboratore del DS Consiglio di classe/interclasse Docenti	Dopo gli interventi educativi e disciplinari valutano se il problema è risolto: mantengono attenzione e osservazione costante. Proseguono con gli interventi se la situazione risulta invariata.

